

QUADERNO N. 2

NB - La trascrizione dei quaderni di Don Giacomo Alberione qui riportata non si può ancora considerare una edizione critica e ben corretta.

ALBERIONE (Sac.[Sacerdote]) GIACOMO

(Spiegazione del Vangelo delle domeniche,
IV dopo Pentecoste alla X)

Quaderni 9.2 [16] - (2)

[1] Domenica IV dopo Pent.[Pentecoste]

[2] 1 Gli Apostoli avevano passata la notte sul lago

[3] Genetsareth a pescare: al mattino mentre già lavavano

[4] le reti arriva G.[Gesù] entra in una barca, di là predica

[5] e poi dice a uno dei pescatori che era Pietro:

[6] Gettate le vostre reti e pescate. Ma Pietro risponde:

[7] Maestro abbiamo pescato tutta la notte ed abbiamo preso

[8] niente. "Per totam noctem laborantes nihil coepimus"

[9] Miei carissimi, perdonatemi, se debbo dirvi una cosa

[10] dura per voi e per me: ma è mio dovere dirla, commetterei

[11] peccato se non ve la dicessi, darei un danno a voi se non

[12] parlassi chiaro. Temo

[13] che dopo aver passato tutta la vita lavorando, trafficando,

[14] affaticandoci, acquistando anche roba, onori, godendo anche

[15] un poco la vita: *|al lume di quella candela che ci sarà accesa al punto

[16] di morte: povero me: ho lavorato tanto e ho preso niente

[17] cioè non mi son guadagnato meriti pel paradiso.

[18] 2 Il paradiso un dono di Dio ed una ricompensa, una mercede data dal Signore a chi

[19] lavora e se lo guadagna. Ma chi paga

[20] i lavoranti? colui per cui si lavora: se tu

- [1] servi un padrone non potrai esigere la mercede da un
[2] altro: così se in questo mondo serviamo Iddio: Iddio ci
[3] pagherà al suo tribunale: ma e se serviamo se lavoriamo solo per i nostri
interessi, solo per farci ammirare,
[4] potremo prendere ricompensa da Dio?
[5] Mettiamoci al letto di morte:
[6] E noi cari per chi lavoriamo: Per Dio o per noi? Voglio dire:
[7] quando lavoriamo pensiamo noi che oltre al pane quel lavoro
[8] è destinato guadagnarci il paradiso
[9] Sappiamo ancora pensare che
[10] se anche guadagnassimo il mondo e prendessimo l'anima
[11] tutto sarebbe perduto? Nei nostri traffichi osserviamo sempre
[12] la giustizia da salvare? Perduta una volta è perduta per sempre?
[13] Ci pensiamo ancora ai nostri doveri religiosi? A sentire
[14] la S.[Santa] Messa, a dire bene le nostre orazioni, ad allevare la famiglia
[15] cristianamente: ed istruirci nelle cose senza le quali non
[16] si può salvare? E i sacramenti li riceviamo? e se
[17] sì, come li riceviamo? bene o male. Quando pure
[18] ci confessiamo c'è nel nostro cuore una volontà risoluta
[19] ferma di lasciare il peccato? Eppure se non c'è le

- [1] nostre confessioni sono inutili.
- [2] Dice S.[San] Paolo: Non ingannate voi stessi: Iddio non si
- [3] burla: chi lavora per la sua carne, mieterà per la corruzione.
- [4] Chi lavora solo per arricchire, arricchire, mangiare e godere la vita
- [5] non può essere pagato da Dio, perché per Dio non ha
- [6] lavorato.
- [7] Figuriamoci un momento di essere distesi sul letto di morte:
- [8] i medici han detto: la malattia è mortale : disponiti
- [9] a comparire al giudizio di Dio:. Povero me! dirà l'infermo! Ho trafficato,
- lavorato,
- [10] dimenticato Dio e la mia anima! Che mi giova ora quella
- [11] febbre di lavorare, quella preoccupazione continua ed uni-
- [12] camente di guadagnare e guadagnare? chi mi giovano
- [13] ora questi beni se devo lasciarli? Oh se avessi almeno
- [14] adempito bene i miei doveri religiosi! Santificata la festa ascoltato la S.[Santa]
Messa
- [15] intiera ogni domenica e quella volta anche gli altri
- [16] giorni: ascoltata la predica, ricevuta la
- [17] benedizione! Fatte delle confessioni sincere! Invece di pensare
- [18] solo ad aumentare il patrimonio ai figli avessi loro dato una buona
- [19] educazione! Che mi giova ora dirà quell'altro essersi fatto onore, aver
- [20] ottenuto quell'impiego! Che mi giova aver sfogato le
- [21] mie passioni, essermi preso quelle soddisfazioni? Che risponderò di essi al
tribunale di Dio? Oh
- [22] se invece di darmi all'ubriachezza mi fossi mortificato, invece

[1] di andare in quei luoghi di peccato avessi frequentata la Chiesa.
[2] Ma saranno allora desideri inutili! Quella che sarà fatto resterà
[3] Venit mors quando meno potest operare: verrà la
[4] morte quando più nessuno potrà operare.
[5] Cristiani, pensiamoci per tempo! lavoriamo pure
[6] miglioriamo [miglioriamo] anche il nostro patrimonio le nostre
[7] condizioni, ma pensiamo anche che sulla terra ci siamo
[8] per guadagnarci il cielo, per un pò di roba non deve
[9] perdersi il cielo e per un piacere d'un momento cadere
[10] in un supplizio eterno.
[11] " Non vidi justum derelictum nec semen ejus quaerens
[12] panem" Perché tanto sollecitudine dei beni di questo
[13] mondo?

[14] Siamo furbi! offriamo a Dio il nostro lavoro e così
[15] guadagneremo: pane e paradiso e stima degli uomini.
[16] Se voi seminate la miglior [miglior] qualità di grano
[17] in un terreno sabbioso, senza concimarlo, che gioverebbe:
[18] sprechereste il seme e la fatica: raccoglierebbe forse appena il suo seme
ebbene le opere nostre buone
[19] quando siamo in stato di peccato mortale, sapete che valgono,

[1] che guadagnano per la vita eterna? niente: le orazioni che
[2] recitiamo, le messe ascoltate, le elemosine fatte, i nostri doveri
[3] di famiglia, il nostro lavoro anche offerto a Dio a nulla
[4] serve per la vita eterna se fatto in stato di peccato mortale: e un buon seme
[5] in cattivo terreno e non germoglia, è un ramoscello che
[6] essendo staccato dall'albero si inaridisce e secca. Ma
[7] dunque potrà dire alcuno, quando sono in peccato è
[8] meglio che non senta più la Messa, è meglio

[9] No, perché oltre al non far del bene, si farebbe del
[10] male, aggiungerebbe peccati a peccati e l'inferno
[11] sarebbe poi doppiamente terribile!
[12] Ma noi ci confesseremo? E che vi assicura che ne
[13] avrete il tempo? a) Se morti improvvise sono tante ai
[14] nostri giorni Più nulla serve la robustezza
[15] b) E poi farete voi una buona confessione?

[16] c) I malati s'illudono sempre e quando va peggio
[17] dicono di star meglio; e poi colla testa conturbata
[18] agitata dalla febbre con

- [1] tante cose da pensare quando abbiamo un semplice
- [2] dolor di testa
- [3] Dio non si schernisce: Dio non è
- [4] un folle da prendersi in burla passar vita cattivo
- [5] e finire bene
- [6] Anzi Egli dice: vi ho dato tempo, consigli, buone
- [7] ispirazioni, prediche, preti
- [8] in interitu vestro ego rideto. - Non teniamo il peccato sull'anima se no Nihil
coepimes
- [9] 4 Se uno avesse passato una vita buona

- [10] morisse in pecc.[peccato] dove andrebbe?
- [11] Tutte le sue opere a nulla gioverebbero

- [12] nihil coepimes
- [13] Che dunque chiamiamo il prete per tempo
- [14] specie i parenti

- [15] 5 Morta un'anima
- [16] Dio l'esamina
- [17] Ho lavorato tanto

[1] Jam recepisti

[2] Ho guadagnato onori

[3] Hai detto lasciamo che i preti se ne stiano da loro

[4] jam recepesti

[5] Ho fatte tante opere buone ma erano cambiali

[6] in bianco senza la mia grazia facevo la pasqua: ma che

[7] vale confessarsi se non c'è la volontà risoluta il tuo cuore era in peccato.

[8] Ho fatto delle opere buone in grazia ma sei

[9] ora morto in peccato

[10] Un negoziante aveva guadagnato tanto metteva i soldi alla banca: giunto

[11] fallimento

[12] Tre conclusioni. Lavorare per pane e paradiso

[13] Non lasciare mai che il peccato

[14] mortale renda inutili le nostre buone opere

[15] Chiamare per tempo il prete

[16] S.[San] Filippo

[1] Domenica V d. Pentecoste.

- [2] 1 O paradiso o inferno! O in cielo con Dio e i santi o nell'inferno
[3] coi demoni! O eternamente felici o disperati per sempre
[4] tra le fiamme dell'inferno: ecco la nostra sorte:. Miei
[5] cari tra breve tempo altri sarà su questo pulpito, altri ascolteranno
[6] altri nel nostro paese: noi saremmo scheletri in una fossa.
[7] E l'anima nostra si presentata al tribunale di Dio sarà mandata: o in paradiso o
all'inferno: dove andrò
[8] io, dove ciascuno di voi? Ce lo ha detto lo Spirito S.[Santo]: quos
[9] praescivit et praedestinavit conformes fieri imagini Filii sui:
[10] saranno mandati al paradiso quelli che nella loro vita son
[11] stati simili a G.[Gesù] C.[Cristo] cioè la loro sarà stata una vera vita
[12] cristiana: all'inferno quelli la cui vita sarà stata una
[13] falsa vita cristiana: Che cos'è la vita cristiana?
[14] La facciamo noi? E se no potremo aggiustare le nostre cose in morte?
[15] *|Col vangelo io vi risponderò brevemente.
- [16] 2 G.[Gesù] disse ai suoi discepoli cioè a tutti i cristiani: Nisi
[17] abundaverit justitia vestra plusquam scriptarum et fariscorum non
[18] intrabitis in regnum coelorum: Cioè: se voi volete entrate in
[19] cielo bisogna che la vostra vita sia migliore [migliore] di quella dei farisei:
[20] Chi erano?Gli Scribi erano gente che

- [1] studiavano, interpretavano, spiegavano agli altri la legge, davano le
[2] sentenze ecc.[eccetera] ... la nostra vita sia migliore [migliore] di essi cioè che
[3] non solo sappiamo quando dobbiamo fare, non solo insegniamo agli altri
[4] ai figli, non solo diciamo agli altri che hanno dei difetti, ma
[5] che bisogna fare ciò che conosciamo nostro dovere.
[6] I farisei erano gente che pretendevano di osservare
[7] perfettamente la legge divina: ma l'osservavano solo all'esterno, in pubblico;
[pubblico]
[8] non badavano ai peccati di pensiero e di affetti: facevano
[9] elemosine e poi rubavano, si facevano vedere digiunanti e man-
[10] giavano di nascosto: G.[Gesù] invece ci ha detto: se voi fate solo
[11] come questi la vostra vita non sarà cristiana non entrerete in cielo: se vi
contenterete di conoscere
[12] i miei comandamenti e non li osservate, o se li osservate solo
[13] per metà o solo all'esterno in pubblico [pubblico] non entrerete in cielo.
[14] Ora come è la nostra vita? E' cristiana.
- [15] a) Co contentiamo di conoscerli i comandamenti: sarebbero così quei
[16] genitori che dicessero ai figli va al catechismo, va alla messa a
[17] vespro e benedizione ed essi entrassero nell'osterie o se ne stessero
[18] nei crocchi a discorrere e mormorare. Farebbero così quei genitori
[19] che dicono ai figli: non rissate, amatevi ed essi si guardassero
[20] di mal occhio, si bisticciassero, si trattassero con modi grossolani,
[21] con titoli umilianti con maledizioni. Farebbero così quelli

- [1] proibissero relazioni pericolose e le bestemmie ed essi ad
[2] ogni passo ne pronunciassero. Conoscerebbero la legge e non la
[3] praticano quelli che, assidui alle prediche, non ne fanno frutto,
[4] illuminati dal confessore, dai genitori con buoni consigli
[5] se ne stanno indifferenti, aiutati dal Signore con buone ispi-
[6] razioni al cuore trascurano la grazia divina: Ah conoscere
[7] il nostro dovere e non farlo è colpa senza scusa : gli ignoranti
[8] i selvaggi al tribunale di Dio diranno: Signore non vi abbiamo cono-
[9] sciuto, ma noi non potremo dirlo: Siamo come gli scribi e Gesù
[10] ci grida forte: se la vostra vita è solo come quella degli scribi non è
[11] cristiana e voi non entrerete in cielo.
- [12] b) Osserviamo i comandamenti solo per metà: chi? Chi sente
[13] la messa e poi scherza il resto della festa: chi fa un
[14] elemosina e poi inganna in un contratto o s'impadronisce
[15] della roba altrui ingiustamente: chi accende una candela
[16] innanzi ad un'immagine [un'immagine] devota e poi ne accende una al demonio
[17] chi va in chiesa e prende parte a discorsi contro la religione:
[18] chi rispetta la roba altrui e coltiva amicizie pericolose: chi sta
[19] in guardia contro il vizio dell'impurità ed è pieno di rispetto
[20] umano - Osservano i comandamenti per metà solamente quelli che
[21] dicono di viver da galantuomini rispettare il prossimo e non osservano che
[22] dei doveri ve ne ha ancora verso Dio, verso se e verso la famiglia: quelli
[23] che fanno le vigilie in famiglia e all'albergo in compagnia degli
[24] amici per vile rispetto umano vendono G.[Gesù] C.[Cristo]

- [1] Anche a questi sono indirizzati le parole del Signore: la nostra vita
[2] è Farisaica non cristiana, voi non potrete entrare in cielo.
- [3] c) Osserviamo solo esternamente la legge? Tali saremmo se volessimo
[4] comparire caritatevoli benefici nutrirsi odii, invidie rancori nel cuore: se
[5] volessimo passare nella società per persona dabbene prosperate
[6] e nell'interno della famiglia fossimo cause di risse di freddezze
[7] lungamente protratte. Osservano solo esternamente i comandamenti
[8] quelli che vantano una purità intemerata e nutrono affetti
[9] desideri impuri, tengono relazioni illecite: leggono nascostamente
[10] libri o giornali osceni ed irreligiosi: quanti sono buoni di giornodavanti agli
uomini e di notte protetti dalle tenebre, oppure ridotti in
[11] luoghi solitari offendono il loro Dio! Quanti si confessano ma
[12] mancano do dolore, quanti altri tacciano per vergogna peccati e commettono
orribili sacrilegi
[13] sono farisei: gli uomini li dicono cristiani ma nel loro cuore
[14] è peccato.
- [15] Miei cari: udite ancora una volta le parole non mie ma di G.[Gesù] C.[Cristo]
Se la vostra *|vita sarà solo come quelle dei Farisei cioè se voi osservate solo i
[16] comandamenti esternamente non entrerete nel cielo: ascoltate
[17] quello dello Spirito S.[Santo]: se la vostra vita non sarà veramente

- [1] cristiana ma farisaica al dì del giudizio sarete condannati.
- [2] d) Vita cristiana vuol dire vita che somigli a che imiti quella di G.[Gesù]
C.[Cristo]
- [3] ma, carissimi, G.[Gesù] è morto perdonando e pregando pei suoi
- [4] nemici e saremo noi cristiani se non gli vogliamo perdonare?
- [5] G.[Gesù] cristo, digiuna per quaranta giorni e noi abusiamo del
- [6] vino e non osserviamo le vigilie. G.[Gesù] prega e noi forse lasciamo
- [7] anche un pò di pregare mattino e sera e strapazziamo la domenica. G.[Gesù] ha
versato
- [8] tutto il suo sangue per noi e noi non sappiamo soffrire una
- [9] persona molesta una contrarietà senza adirarci, senza forse bestemmiare.
- [10] G.[Gesù] obbediente e i figli G.[Gesù] innocente e non forse abbiamo nel
cuore
- [11] Ma e chi dirà che questa è vita da cristiani: da
- [12] imitatori di G.[Gesù] C.[Cristo]? Eppure se non assomiglieremo a G.[Gesù] ce
lo dice
- [13] lo Spirito S.[Santo] per noi no si dà salvezza: non ci è riserbato
- [14] 3 che fuoco e fiamme. Ma, dirà qualcuno, stamattina
- [15] questo predicatore vuol mandarci tutti a casa del diavolo.
- [16] No, carissimi, io vi auguro e desidero a tutti il cielo e vi dico
- [17] anzi che sarei pronto a morire per salvare un'anima sola:
- [18] io vi ingannerei se parlassi altrimenti e commetterei un
- [19] gravissimo peccato. Ma dunque sono quasi tutti dannati?
- [20] Ah che G.[Gesù] disse una parola che appena oso ripetervi:
- [21] larga è la via che conduce all'inferno e molti, molti
- [22] entrano in questa vita. Ma dunque pochi vanno

- [1] in cielo? Il poco Vi risponderò di nuovo [di nuovo] con le parole di G.[Gesù]:
[2] stretta è la via del paradiso e pochi, pochi entrano in essa.
[3] Per essere credi del cielo, disse S.[San] Paolo, bisogna essere figli
[4] di Dio: si filii et haeredes: ma non sono figli quei che
[5] crocifiggono [crocifiggono] G.[Gesù] con nuovi peccati. Bisogna amare
G.[Gesù]: ma non l'ama
[6] chi non osserva i comandamenti. Bisogna essere cristiani veri, tutti
[7] d'un pezzo, e non l'è chi ha nel cuore il peccato: sarebbe una
[8] maschera di cristiano, sarebbe una larva di cristiano, ma la
[9] sua vita cristiana veramente non è: è come un frutto ben
[10] colorito che al di dentro è guasto da verme roditore.
[11] Cristiani: pensiamo ai nostri casi: se la morte ci coglie in
[12] questo stato per noi non c'è salvezza. Ma dirà qualcuno:
[13] io mi confesserò in punto di morte: Fosse almeno vero
[14] ma anche qui devo parlare con sincerità:
[15] 4) a) Le morti improvvise sono tante: pare che colgano anzi i più
[16] robusti: e se ci coglie siamo rovinati per sempre.
[17] b) Al punto della morte non si vuol tramandare il testamento de i negozi e si
tramanderà
[18] ad allora una cosa assai più importante, come aggiustare gli affari nostri
[19] con Dio?
[20] c) I malati s'illudono sempre e quando va peggio credono di
[21] star meglio; con la testa agitata da tanti pensieri e dalla febbre, se pur non
sono fuori dai sensi

- [1] Di più non basta allora confessarsi, ma ci vuol vero dolore
[2] un odio dei peccati: cominciare ad abbonire ciò che si è fin'allora amato ed
[3] amare ciò che si è fin'allora odiato: altrimenti la confessione
[4] vele niente: S.[San] Agostino ha impiegato 12 anni per odiare davvero
[5] i suoi difetti e noi pretenderemo riuscirvi in mezz'oretta in punto
[6] di morte? - Vorrà Dio darci una grazia abbondantissima
[7] che faccia tutto allora? ma Dio non è un folle da lasciarsi
[8] burlare: Deus non iridentur: peccare tutta la vita e poi
[9] in un quarto d'ora mettersi a luogo: godere in questo mondo
[10] e nell'altro: Dio non si lascia burlare: allora dirà: vi ho
[11] dato tempo, consigli, prediche, rimorsi al cuore, ispirazioni,
[12] comodità di confessarvi: non mi avete guardato: ego
[13] in interitu vestro rideto: io mi riderò di voi nella vostra rovina. Io sono
[14] il Signore: a me la vendetta: io la farò a tempo debito. (I)
[15] Siamo ancora in tempo: o inferno o paradiso:
[16] ma se ci mettiamo sulla via dell'inferno con vita non veramente cristiana
[17] difficilmente giungeremo al cielo: se faremo una vita veramente
[18] cristiana il paradiso sarà nostri per sempre: pensiamoci bene:
[19] siamo in tempo, ma provvediamo per tempo: perché ad ogni
[20] momento può coglierci la morte
- [21] (I) S.[San] Girolamo: di cento mila peccatori che si confessano solo in punto
di morte
[22] forse appena uno si salva

- [1] Domenica VI d.[di] Pent.[Pentecoste]
- [2] Gli uomini hanno un dovere speciale d'Istruirsi -
- [3] Gran moltitudine di popolo da tre giorni seguiva G.[Gesù] e non avevan
- [4] da mangiare: G.[Gesù] chiamati a sé i discepoli disse loro: ho pietà
- [5] di questo popolo: Se li manderò alle
- [6] loro case digiuni verranno meno per istrada imperrocchè
- [7] taluni di essi son venuti da lontano e i discepoli

- [8] Erant autem qui manducaderunt quattuor millia
- [9] hominum, extra parvulos et mulieres.
- [10] Un'altra volta

- [11] Perché in questi diversi luoghi son contati gli uomini

- [1] Per indicare l'importanza che gli uomini siano istruiti
[2] nelle cose di religione: Noi sacerdoti sentiamo il dovere
[3] di ringraziarvi dell'intervento dei vostri figli al catech.[catechismo]
- [4] Conferm.[Conferma] Gli uomini abbisognano di maggior istruzione che
[5] le donne perché esposti a maggiori pericoli.
[6] Ufficio principale della donna è di stare ritirata nella
[7] famiglia.
[8] anche la giovane avrebbe ben poco credito
[9] ma l'uomo deve occuparsi degli affari, accudire: negoziare trattare
[10] con ogni sorta di persone. Ora chi non sa che
[11] basta uscire di casa o dal paese per sentire massime contrarie
[12] al vangelo: che bisogna saper godere la vita finché
[13] siamo in tempo, spassarsela finché si è giovani che
[14] bisogna stare allegri ecc.[eccetera].. che ci sono tante maniere
[15] di sfogare le proprie passioni senza disonorarsi: ebbene
[16] come farà un uomo o un giovane a resistere se no ha ben fondate
[17] nel cuore le verità della religione: che la vita passa
[18] presto, che ciò che consola in morte sono le opere buone,
[19] che i piaceri del mondo non soddisfano e che la

- [1] morte può coglierci nell'atto del peccato?
- [2] Basta uscire di casa o dal paese per sentire parlare
- [3] della religione, mettere in ridicolo le verità più sante
- [4] i misteri della religione; sono ben frequente le parole:
- [5] chi l'ha detto questo? e poi è vero? ce ne furono dei miracoli,
- [6] che importa al Signore che noi facciamo le viglie
- [7] che siamo pieni di insalata o di carne?
- [8] Che noi ci confessiamo ad un uomo e non a lui? Che per essere uomini buoni basta rispettare gli altri
- [9] Chi di voi non ha sentito criticare i ministri di
- [10] Dio, chi non conosce le orrende calunie [calunnie] che il
- [11] mondo vi ha gettato su in questo anno passato?
- [12] Ebbene che risponderà un giovane od un uomo
- [13] non ben istruito in religione? Come vi si terrà fermo?
- [14] se non andando alle prediche non sapesse che le
- [15] verità di nostra religione sono rivelate da g:[Gesù] C.[Cristo] che per
- [16] dimostrarne la verità ha fatto miracoli strepitosi:
- [17] Che per ottenere il perdono dei nostri pecc. è morto in
- [18] croce e che non si dà remissione senza confessione;
- [19] che non basta rispettare gli altri conviene ancora per
- [20] salvare l'anima obbedire a Dio e alla Chiesa -
- [21] che i sacerdoti sono ministri di Dio parlano a nome di G.[Gesù] C.[Cristo] e
- [22] che se anche fossero per caso cattivi siamo obbligati ad

- [1] ascoltarli, che mentre anche per loro sono riservati
[2] castighi eterni se non compiono i loro doveri -
[3] Ora se un uomo non è ben istruito che farà? - Che
[4] farà leggendo quei libri che ad ogni linea hanno
[5] il veleno contro la religione ed ogni pagina è una
[6] lode ed incitamento al vizio? Deboli per natura,
[7] tentati in mille modi dal demonio, ancora circondati
[8] da tante massime ed errori come resisterà l'uomo.
[9] Finché uno è in una famiglia buona, in mezzo a quei che lo
[10] conoscono sotto la sorveglianza dei genitori non osa - -
[11] Mundus totus in maligno positus
[12] est: è felice chi ha dei soldi:
[13] Ah si ma dice la religione felice per sempre sarà solo
[14] colui che sa guadagnarsi il cielo. - quid prodest - - -
- [15] L'onore è tale parola magica che incanta
[16] Ma dice la religione
- [17] L'uomo deve istruirsi più che la donna perché deve essere
[18] il primo negli affari.

- [1] E' l'uomo che dispone della dimora, che regola la famiglia,
[2] che imprende e sostiene i negozi, che fa le liti, che esercita
[3] i principali uffici sociali: l'avvocatura, la medicina: a lui nella famiglia si
rimettono tutti gli affari,
[4] a lui le cariche pubbliche [pubbliche]: egli è giudice regola gli interessi: in ogni
famiglia è il marito che regola la casa: voi
[5] uomini pretendete questa supremazia e ben a ragione:
[6] solo dunque quando si tratterà del negozio più importante
[7] fare come è la salute dell'anima vorrete essere meno delle vostre mogli, voi
meno dei
[8] vostri figli, voi fratelli da meno delle sorelle?
[9] Meno assidui alle prediche, permettere che le donne ne
[10] Sapere sappiano di voi dei vostri doveri religiosi: delle verità religiose?
[11] Vorrete essere gli ultimi a far Pasqua, alla S.[Santa] messa?
[12] Conoscere meno della moglie i sacramenti, i misteri ecc.[eccetera]

[1] I genitori danno la vita ai loro figli: ma nati mancano

[2] ancora di una parte della vita del corpo e dell'anima:

[3] i genitori ne sono responsabili: alimentare istruire:

[4] *Aecipe puerum istrum et nutri mitri et dabo tibi mercedem tuam:*

[5] si può dire che la salvezza dei genitori dipende da quella dei

[6] figli

[7] A chi stà istruirlo? alla madre si, ma forse di più al

[8] padre: la madre dirà cose: ma al padre il comandare

[9] con energia e farli obbedire: che gioverà che la madre

[10] comandasse ai figli di andare in chiesa se

[11] Mosè diceva ai genitori: *Cum interrogaverit te filius tuas*

[12] *quid siti velint testimonia haec et caerimoniae*

[13] Tobia al figlio: *cave ne aliquandi consentias peccato*

[14] guarda che Dio punisce i cattivi

[15] che i figli disobbedienti

[16] Ed alla sera

[1] Ed alla domenica

[2] S.[San] Giovanni Grisostomo: voi avete più cura dei vostri prati e campi

[3] delle vostre bestie e negozi

[4] ma o padri ricordate che voi avete un dovere terribile d'allevare i figli

[5] bene redde rationam villications tuae

[6] La donna è la creatura del sentimento, del cuore, della pietà

[7] dell'amore: l'uomo quello della volontà ferma, dell'intelligenza

[8] vasta e tranquilla e penetrante: è l'uomo che fece le più

[9] mirabili invenzioni: Dio gli ha data più vasta la intelligenza:

[10] a lui dunque più che alla donna s'impone il dovere dell'istruzione

[11] religiosa - di approfondire quella religione che fu l'ammirazione

[12] dei più grandi genii: Dio gliene domanderà stretto conto.

[13] Victor Hgò[Hugò] quel grande scrittore, Napoleone egli stesso insegnava

[14] il catechismo nell'isola di Sant'Elena: e Manzoni: allessandro [Alessandro] Volta

[15] l'inventore della pila elettrica frequentavano le prediche: Silvio

[16] Pellico studiò profondamente la religione e Cristoforo Colombo

[17] era così profondamente religioso che la prima terra scoperta chiamò

[18] S.[San] Salvatore

[1] Altra spiegaz.[spiegazione] - sulla grazie temporali -

[2] Il Signore ci dice di cercare prima le cose spirituali - e le altre cose ci si

[3] daranno per giunta e ci fa anche le grazie materiali

[4] Non vidi justum derelictum super terram

[5] Fatto miracoloso del vangelo

[6] Rivolgiamoci al Signore per malattie - per raccolti - per le bestie

[7] Ma il Signore certe volte non fa quelle grazie perché vuole che ci guadagnamo meriti ...

[8] perché altrimenti si perderebbe la religione perché si diventa avari

[9] Domandiamo più bene: non solo promettendo un quadro, ma lavando l'anima dal pecc.[peccato] -

[10] facendo delle novene no di sole "Ave - Maria " ma di ostensione dal peccato -

- [1] Discorso su Maria S.S.[Santissima] del Carmine
- [2] Parlare di devozione a Maria SS.[Santissima] a voi che ad
- [3] ogni passo nelle vostre strade avete dipinte le sue immagini [immagini], avete
- [4] tante piloni a lei consacrati, due cappelle a lei dedicate -;
- [5] a voi che siete così numerosi alle sue novene ed al S.[Santo] rosario,
- [6] che tante volte avete sentito predicare il mese di Maggio da
- [7] questo pulpito che onorate Maria S.S.[Santissima] con tante feste a lei consacrate;
- [8] a voi che ne portate gli abitini e le medaglie ed entrate nella sua compagnia
- [9] avete la pratica suggeritavi tante volte dal defunto parroco
- [10] delle tre Ave Maria: parlare dico a voi della divozione a Maria S.S.[Santissima] sembrerebbe
- [11] cosa superflua, perché già voi la possedete.
- [12] Ma la divozione a Maria S.S.[Santissima] è cosa preziosissima: e sapete
- [13] le cose che più facilmente si falsificano: sono le preziose: gli
- [14] ori, argenti, perle, biglietti, carte valori. Anche la nostra
- [15] divozione a Maria S.S.[Santissima] corre assai pericolo d'essere falsificata.
- [16] Non aspettatevi dunque che io stasera vi faccia un
- [17] panegirico della S.S.[Santissima] Vergine del Carmine: che
- [18] cerchi di ammirarvi ad esserle devoti: che vi narri la storia di
- [19] questa divozione: So che già voi tutti conoscete queste cose: vi dirò
- [20] semplicemente cosa dobbiamo fare perché la nostra divozione
- [21] a Maria S.S.[Santissima] in modo speciale invocato sotto il titolo del Carmine
- [22] sia vera e davvero a lei gradita a noi fecondo di salutari frutti, alla
- [23] famiglia ed alla società pegno di prosperità e di benessere.

[1] 2 Chi è devoto di Maria S.S.[Santissima] non andrà perduto dice S.[San] Bernardo: la divozione a Maria

[2] a) è segno di predestinazione: essere divoti di Maria è prendere

[3] l'Assicurazione del Paradiso: Essa è la porta del cielo voi l'avete tante volte udite e tutti volete

[4] essere divoti: ma sapete quel che capita? Noi europei siamo

[5] bianchi e quando dipingiamo gli angeli li dipingiamo bianchi

[6] Gli abitanti dell'Africa invece son neri e li dipingiamo neri

[7] come loro: mentre i mongoli li fanno olivastri e gli Americani

[8] li fanno rossi. Come uno è lui s'imagina [s'immagina] che tutti siano

[9] così: se buono nonebbene qualcosa di simile avviene nelle

[10] divozioni a Maria S.S.[Santissima]: i cattivi si figurano d'essere

[11] divoti stando nel loro peccato: i santi invece ci dicono che

[12] divozione a Maria e peccato e volontà di continuare nel

[13] peccato non possono stare insieme: chi ha ragione?

[14] Voluntas, dicono i dottori con S.[San] Tommaso, quaedam promple

[15] Non bastano pratiche

[16] se tradanti ad ea quae pertinent ad Mariae famulatum:

[17] volontà di fare con prontezza quelle cose che fanno piacere

[18] a Maria S.S.[Santissima] - devoto della patria è quegli che fa il

[19] bene non essere egli stesso buono

[20] cittadino e buon soldato: e con fare gli altri nella

[1] 1° Non bastano le prediche ... ma tutta la vita - abiti

[2] 2° figlio buono e altri si

[3] 3° Maria non può amare il peccato ...

[4] Imitare Maria

[5] stessa maniera La divozione non è alcune sterili pratiche

[6] ma quella prontezza a fare ciò che piace a Maria S.S.[Santissima]: Vi può

[7] essere uno che porti medaglie ed abitini: che sia iscritto ad diverse

[8] compagnie e mastichi rosari ogni giorno, anche che digiuni

[9] ad onore di Maria S.S.[Santissima] ed intanto non esserle devoto:

[10] e non lo sarebbe se visse in peccato e fosse affezionato al peccato.

[11] Farebbe delle buone cose ma sarebbero oro falso: biglietti

[12] falsi: non amante e non amato da Maria S.S.[Santissima]

[13] c) abiti belli Vedete: una madre aveva due figli: erano l'unico suo amore,

[14] 2° figlio buono e cattivo tutto il suo pensiero: l'unico suo bene: lì amava più di se stessa:

[15] ma sentite: avanzatisi [avanzatisi] negli anni uno era di carattere serio,

[16] ben educato, ma non sdolcinato: lavorava: e alla sera giuntocasa le consegnava tutto il suo avere: non

[17] sapeva far baci e carezze alla madre: ma le caduta inferma

[18] le passava le notti: la conduceva alla chiesa gli cucinava i cibi

[19] più preferiti. L'altro era sdolcinato, caricava la mamma

[20] di baci e poi la lasciava sola nei suoi bisogni: andava a gozzoviliare

[gozzovigliare]

[21] coi compagni: cristiani chi dei due amava più sua madre?

[22] quello che sebben serio le mostrava però amore non l'altro

- [1] Così chi è più amante di Maria? Colui che le dimostra il suo
[2] amore coi fatti: chi ode porta solo la medaglia e poi tiene
[3] relazioni illecite: chi frequenta la chiesa e continua nei suoi
[4] difetti non è vero divoto di Maria: vero suo amante che cerca salvare
[5] Non può la sua gloria.
[6] stare col peccato Può Maria S. S.[Santissima] amare chi uccide il Figlio col
peccato? Può Maria
[7] amare che per giungere a ferire il Figlio trapassa prima il
[8] cuore a lei: chi offende il figlio, chi lo [*manca parola*] non farà
[9] forse offesa alla madre? Ella ha schiacciato il capo al demonio infernale
[10] e i peccatori lo tengono nel cuore.
[11] Chi dunque vuol essere divoto di Maria bisogna che schivi il
[12] peccato - Voi avete i vostri abiti belli
[13] da festa: alla domenica sera li deponete: li mettete nell'armadio
[14] lungo la settimana pensate ad altro: basta li ripiglierete alla
[15] domenica. Alcuni fanno così della divozione: alla domenica
[16] vanno in chiesa, rosarii, elemosina
- [17] oppure alla sera recitano le Ave Maria
[18] non basta: la divozione è come l'anima nel corpo, anzi
[19] è un'anima nell'anima: il divoto di Maria si serve
[20] di quelle pratiche per poter ottenere la grazia di
[21] schivare il peccato:
[22] Filii Mariae imitatores euis: figli di Maria sono i suoi

- [1] 4 Filii imitatores
- [2] imitatori.
- [3] Maria odia il peccato Filii Mariae imitatores ejus ...
- [4] Maria amava G.[Gesù] perdute non voler perdere G.[Gesù] e
- [5] perduto cercarlo
- [6] Maria è pura come giglio vergine
- [7] Maria è paziente regina dei martire
- [8] Maria ha la fede regina degli Apostoli
- [9] Maria è perseverante deboli
- [10] Filii Mariae: Maria
- [11] Chi vuol essere peccatore: servante [*manca parola*] Absolorum
- [12] e) Non sono figli di Maria i peccatori induriti
- [13] non sono il giorno i primi allori solve vincla reis
- [14] Ma dunque dovranno disperarsi i peccatori: pars sanitatis est velle
- [15] sanin: la preghiamo a dar loro forza ad odiare il peccato

- [16] Dunque condizione principale ed essenziale per essere devoti di
- [17] Maria S.S.[Santissima] è vivere lontani dal peccato principio di divozione
- [18] pregare d'essere liberati - Fatte queste cose: allora accendete pure candele: fate dipingere le sue immagini [immagini]
- [19] ornatele di fiori voi avete fatto cosa grata a Maria dopo fattone una nel vostro cuore. Ecco questa è la divozione
- [20] segno di salute quella di che S. Bernardo dice non può perdersi
- [21] chi è devoto di Maria S.S.[Santissima]

- [1] La divozione a Maria dall'inferno - del Cammino [Carmine] dal Purgatorio -
[2] 3° Che fare in modo speciale per essere devoti di Maria S.S.[Santissima] del Carmine?
[3] a) Già ai tempi d'Elia molti anni avanti G.[Gesù] C.[Cristo] alcuni più eruditi radunati
[4] storia nel monte Carmelo onorano la S.[Santa] Madre del salvatore: là ebbe
[5] la prima origine l'ordine Carmelitano: Dilatatosi nato in Oriente
[6] faceva un bene immenso per gli esempi di straordinaria virtù.
[7] ma levatisi i Saraceni contro fuggiti in Europa
[8] avevano incominciato qui la loro opera di salute
[9] Ma vennero perseguitati da oppressori, taluni prigionieri
[10] morti
[11] Era l'anno 1251 - superiore Simone Stoch inglese: tutti
[12] pregavano a liberarli: sul far del giorno
[13] Si vide circondato da luce straordinaria ed mezzo
[14] Maria S.S.[Santissima] che le dice: prendi questo supolae. segno della
[15] mia amicizia privilegio a quei che lo portava: colui che lo porterà sarà da me assistito non perirà le fiamme
[16] eterne, salute nei pericoli, segno di salute, si solo di pace.
[17] Radunato il capitolo
[18] Fatto del Vinetesten D.[Don] Pietro
[19] [*mancano 4 parole*]

[1] b) Privilegi.

[2] Portiamo dunque l'abitino di Maria S.S.[Santissima] del Carmine e quali

[3] i privilegi?

[4] a 1 Amicizia - figliuolenza [figliolanza] speciale - impegno a difenderli

[5] 2 Difesa in pericoli del corpo = negli incendi - armi da fuoco

[6] fulmini - acque - cadute - rovine -

[7] 3 Segno di salute eterna - privilegio sabotino: Evangelio non crederem

[8] nisi Ecclesiae movent [*manca parola*]: abbrevi il purgatorio a Giovanni

XXII*|4 Partecipa ai meriti dell'Ordine del Carmelo -

[9] *|5 Indulgenze

[10] 6 Non obbligo [obbligo] sotto pena del peccato - le condizioni amesse
[ammesse]: che sono

[11] di essere ascritti alla compagnia e portare l'abitino -

[12] assumere castità

[13] Che dunque ? Per essere devoti di Maria o del

[14] Carmine bisogna schivare il peccato e portare l'abitino:

[15] Nel vangelo si narra di un agricoltore Siamo devoti

[16] = devoti in modo speciale del Carmine

[1] Domenica X d.[della] Pentec.[Pentecoste]

[2] Origine di molti mali fisici e morali.

[3] Mi rallegro con voi, o confratelli di S.[San] Rocco, che

[4] oggi con gioia celebrate la festa del nostro glorioso protettore.

[5] Voi dimenticate per un momento le vostre tribolazioni,

[6] i vostri dolori: ma io vorrei sempre vedervi contenti: vorrei

[7] che mai aveste a piangere: ed è per questo che stamane

[8] io voglio mostrarvi il modo di liberarvi da molte delle

[9] vostre pene: poter servire il Signore nella contentezza: in laetitia

[10] come dice lo Spirito S.[Santo] - quale questo modo? Pentirsi e astenervi

[11] dal peccato vuol dire allontanare da noi gran parte dei

[12] nostri mali anche temporali.

[13] Il Signore è misericordioso, ma è pur giusto.

[14] e come un giusto giudice di questo mondo, così Iddio

[15] deve castigare il peccato: e perciò come un ombra

[16] segue il corpo così, il castigo segue la colpa: S.[San] Giovanni

[17] Battista predicava sulle rive del Giordano: erano venuti

[18] ad ascoltare anche i farisei gente ipocrita carica di

[19] vizi e S.[San] Giov.[Giovanni] gridò forte contro di loro: razza di vipere

[20] come fuggirete voi l'ira di Dio sdegnato per i vostri peccati?

[21] Fate penitenza, astenetevi dal peccato perché già Iddio ha

- [1] preparati i castighi. E g:[Gesù] disse: attenti miei cari: se
- [2] voi avete una bella pianta che è ogni anno è caricato di
- [3] frutti, voi la mate, la concimate, la innafiate, [innaffiate] procurate
- [4] che nessuno la guasti: ma se essa non fa frutti o li fa
- [5] cattivi la tagliate e gettate nel fuoco. Così fa Iddio se
- [6] voi siete buoni Dio vi amerà, vi prospererà: se voi siete
- [7] cattivi avrete la maledizione di Dio. - Si l'aveva
- [8] già dichiarato lo Spirito S.[Santo]: Per peccatum semient adversa:
- [9] per i peccati vengono le disgrazie.
- [10] Adamo era felice nel paradiso terrestre:
- [11] peccò: Dio lo scacciò di là e ancora noi sopportiamo gli effetti
- [12] di tal peccato. - Peccò Caino, uccidendo il fratello Abele;
- [13] Dio lo maledisse: egli visse disperato ed odiato. - Aveva
- [14] peccato la famiglia umana e Dio la sommerse
- [15] col diluvio. - Sodoma e Gomorra commisero le più
- [16] orribili oscenità e Dio fé piovere il fuoco dal cielo e
- [17] le distrusse - Gli ebrei avevano mormorato contro la
- [18] Provvidenza e Dio per quarant'anni li fa penare
- [19] in un deserto lontani dalla terra promessa (I). - Giuda
- [20] tradì G.[Gesù] e poi si appiccò per disperazione: Saffira ed Ananio dissero
- [21] una bugia a S.[San] Pietro e subito cadde morto,
- [22] (I) Acabbo usurpò con inganni una vigna: ma fu ucciso in essa:
- [23] Davide commise un peccato innominabile: due figli
- [24] morirono: il terzo si ribella e 70 mila dei suoi sudditi morirono di peste.

- [1] Due vecchioni avevano calunniata Susanna e di lì a poco erano freddi cadaveri.
- [2] I Romani giunti al sommo della gloria del loro
[3] impero si abbandonarono alle più turpi l'oscenità: ai più
[4] crudeli delitti: il loro impero cadde per mano dei tartari.
[5] Ora vengo a noi ad esempi pratici.
[6] Un uomo per abitudine abusava del vino, della sua salute: voi
[7] lo vedrete abbreviarsi la vita o cader malato di cuore, o paralitico, o morire
improvvisa- *|mente, o cader da un precipizio; lo vedrete perdere la stima; i ragazzi
che rideranno
[8] alle sue spalle quando terrà tutta la strada, o dirà degli spropositi
[9] parlando. - forse giunto a casa maltratterà la
[10] moglie, forse la famiglia farà la fame, andrà mal vestita:
[11] perché i pochi guadagni il marito lo ha sprecati . " Per quae peccat
[12] quis per haec et torquetur. Un altro ha l'abito del gioco: ho quante risse,
rimorsi, bestemmie,
[13] imprecazioni: forse si rovinerà la borsa: si morrà all'ospedale,
[14] si lascerà [lascerà] una famiglia nella miseria. "Per quae peccat quis per haec
et torquetur.
[15] Guardate quel giovane quell'uomo quella figlia: sul fior della vita: come sono
sempre
[16] melanconici; tristi; voi li vedete pallidi, senza brio; hanno
[17] uno sguardo stupidito, incantato distratto, un parlare senza vivacità; la loro
vita si consuma:
[18] anzi, lasciatemi parlar chiaro: portano già le carni marcie addosso. Sono amati
da pochi, pochi vogliono aver da far con coloro:
[19] e che verme c'è che li rode? E' l'impurità: il schifoso vizio: relazioni
[20] indegne, sfoghi di passione disordinate: sono già vecchi; hanno già un
[21] piede nella fossa: non lasciano: e neppure li lascia la maledizione
[22] di Dio. - "Per quae peccat quis per haec et torquetur" -

- [1] Voi sapete che l'avarò patisce di fame con il portafoglio pieno: poco
[2] tempo fa ho visto morire una persona abbastanza ricca, perché non voleva
chiamare medici per non spendere:
[3] Nessuno è più disprezzato e fuggito che il superbo: cerca
[4] di far bella figura, vorrebbe che tutti guardassero lui, ascoltassero lui: e più
nessuno
[5] vuol averlo in compagnia:
[6] L'invidioso il geloso son mai tranquilli: tutte le fortune che
[7] toccano all'invidiato son tante ferite e tormenti al loro cuore.
[8] Il ladro è disonorato, spesso gettato in unaprigione: tutti diffidano
[9] di lui - Al pigro d'ogni piccola fatica è un peso insopportabile sarà sempre
povere e infelice! - Per quae peccat quis, per haec et torquetur".
[10] Morte improvvisa? senza i sacramenti:
[11] senza prete
[12] Morte senza sacramenti Esame di coscienza: Non si sono mai abusati della
[13] Confessione? l'avevano mai trascurata in vita? quando incominciando
[14] a sentirvi un certo malessere, venuta una buona ispirazione di confessarvi
[15] l'abbiamo [abbiamo] seguita o no? fa spesso morire senza sacramenti chi li
trascura
[16] in vita. - morto senza prete: ma è mai capitato di calunniarlo il prete:
difficilmente l'avrà in morte chi l'odia in vita: in un paese
[17] vicino: tre persone distinte facevano guerre al parroco: Una
[18] si è annegata, una fu trovata morta: la terza si uccise da sé.
[19] Morto senza prete: ma l'ha avuto cura di chiamare agli altri
[20] suoi malati il prete per tempo? - Morto in peccato: ma non se l'è quasi sempre
*|tenuto sull'anima il peccato? quando dopo una buona confessione ha
[21] risoluto di mutar vita - cader nell'inferno! ma la via del peccato
[22] è la via dell'inferno e chi cammina per una strada arriva dove guida la strada -

- [1] (I) Perché famiglie numerose eppure povere si tirano su bene? altre ricche e non poche spese
- [2] vengono su male: Oh! che quando i genitori ricevono da Dio i figli rassegnati alla sua
- [3] volontà han la benedizione di Dio con loro - Altrimenti Dio confonde certe astuzie e vi
- [4] manda la sua maledizione .
- [5] Pochi genitori vecchi: maltrattati, insultati,
- [6] cacciati di casa, e abbandonati dai figli: ma, o cari,; propter
- [7] peccata veniunt adverso: avete tenuto fermo alle prime volte che vi mancarono di rispetto? corretti,ecco che Iddio find'ora
- [8] vi castiga della vostra negligenza - Vedete qui fratelli, muore, cognate
- [9] che così spesso si maltrattano: propter peccata veniunt adversa: da te
- [10] o madre hanno imparato a vendicarsi: quando p.[per] es.[esempio] il
- [11] bimbo dava del capo nella tavola e tu percotendo [percuotendo] la tavola dicevi: brutta
- [12] tavola che hai fatto male al mio bimbo prendi questo: da te, o madre
- [13] e padre, quando alle prime volte che rissavano ha loro non sgridavi:
- [14] Non vanno in chiesa, ma li avete mandati al catechismo? - sprecano? ma
- [15] siete con loro stati fermi a tenerli lontani dai cattivi compagni. - Propter pecca ecc.[eccetera](I
- [16] Donna: dici che soffri tanto con quel marito: mano alla coscienza: eri
- [17] giovane ritirata; hai ubbidito, hai fatto le cose bene quando ti sei
- [18] maritata? Un predicatore diceva: Se l'hai sposato solo perché ti ha dato nell'occhio non lamentarti
- [19] perché ora ti dà sulla schiena. La salute è malandata
- [20] Lavori e niente va bene: ma dimmi hai mai sprecato i soldi, hai mai
- [21] lavorato alla festa, hai mai commesso inganno = se hai fatto questo difficilmente
- [22] avrai fortuna-
- [23] Non puoi avere fortuna: ma dimmi hai adempito la volontà del testamento di
- [24] tuo padre: se hai un briciolo [briciolo] di roba che alcuno si è lasciato di bene: ricordati
- [25] che hai la maledizione in casa: Dio è lui che s'impegna a far giustizia
- [26] pei morti = fate del bene ai vostri morti-

- [1] E che dire dei castighi pubblici? [pubblici] Non sempre Dio castiga
[2] in questo mondo certi peccati privati: sempre però o quasi i pubblici [pubblici]:
[3] Supponete in un paese c'è un disordine: quasi tutto il paese è colpevole: alcuni
[4] di essi andranno al cielo - e là non potranno fare la penitenza:
[5] ebbene Iddio li colpisce qui con certi castighi: le tempeste, le
[6] malattie nel bestiame, sono spesso castighi di peccati
[7] pubblici: In un paese non molto lontano si celebra la festa patronale:
[8] Era una festa non del S.[Santo] ma del diavolo: poche comu-
[9] nioni al mattino, divertimenti scandalosi, balli, bestemmie orrende, sbornie che
mettono nausea , altre cose innominabili;
[10] la festa apporta "benedizione o malediz?" volete crederci: sono
[11] 17 anni che la tempesta distrugge i raccolti. -
[12] Propter peccata veniunt adversa: e specialmente Iddio castiga
[13] in questo modo due specie di peccati: bestemmia e profana-
[14] zione della festa. -

- [1] Ma già sento rispondermi: peccavi et quid accidit mihi triste?
[2] vi rispondo: più tarda il castigo e più temete che sarà terribile: perché chi abusa della pazienza di Dio non ne merita più - che
[3] se però Iddio ha deciso di punirvi solo nell'altra vita: tremate,
[4] perché difficilmente potrà costui salvarsi: non sempre spetta
[5] a pagare al sabato, ma pure qualche volta aspetta.
[6] Molti sono i cattivi, dirà un altro; si vedono gente che vanno poco in chiesa,
[7] bestemmiano, lavorano di festa, fanno un pò di tutto; eppure fanno della
[8] roba disgraziati ancor di più: Dio li castiga più perché più
[9] non servono su quei cuori induriti le correzioni: